

# Il bosco

Scheda bio-bibliografica

## **IL BOSCO**

**di**

**DAVID MAMET**

Traduzione di Rossella Bernascone

## **PERSONAGGI**

RUTH

NICK

David Mamet nasce a Chicago nel 1947. Studia al Goddard College, Vermont (dove in seguito sar Artist-in-Residence) e alla Neighbourhood Playhouse School of Theatre a New York. Il suo primo lavoro e così molti altri messo in scena dalla St. Nicholas Theatre Company di Chicago, di cui stato Membro Fondatore e Direttore Artistico. Nel 1978 diventa Direttore Artistico Associato del Goodman Theatre di Chicago, dove nel 1975 stato rappresentato per la prima volta American Buffalo, vincitore dell'Obie Award, allestito successivamente a Broadway nel 1977 e al National Theatre di Londra nel 1978. Sexual Perversity in Chicago e Duck Variations (Regent Theatre, 1977), A Life in the Theatre (Open Space, 1979) e Glengarry Glen Ross (National Theatre, 1983, premio Pulitzer 1984 quale migliore testo teatrale) vengono tutti messi in scena a Londra. Fra le altre opere ricordiamo Reunion, The Water Engine (rappresentati nel 1977), Lakeboat, Edmond (1982), The Disappearance of the Jews (1983), Speed the Plow (1988), Oleanna (1991). Nel 1991 cura l'adattamento di Le tre sorelle di Cechov per il Festival del teatro di Filadelfia. Per il cinema firma le sceneggiature di Il postino suona sempre due volte, Il verdetto, Gli intoccabili, We're no Angels, Homicide, Hoffa, Glengarry Glen Ross e cura la regia di La casa dei giochi e Le cose cambiano. Nel 1987 pubblica il saggio Writing in Restaurants (trad. it. Note in margine a una tovaglia, 1992).

Lazione si svolge sulla veranda della casa di campagna di Nick,l'inizio di settembre.

### **Scena prima**

Crepuscolo Ruth e Nick sono seduti sulla veranda.

RUTH - C'erano dei gabbiani lass e uno se ne stava tutto per e to suo. Gli altri non li voleva. Arrivavano e lui li scacciava con un colpo d'ala. Poi ne ha lasciato avvicinare uno.

NICK - E cosa successo?

RUTH - Sono volati via. Pausa.

NICK - Ce ne sono tantissimi da queste parti. E anche degli aironi

RUTH - Ci sono gli aironi?

NICK - S. Credo. E un po' che non li vedo pi. Li vedevo da piccolo.

RUTH - E stanno qui anche d'inverno?

NICK - No.

RUTH - (Tra s). No. Presto ci sar bisogno di altre coperte.

NICK - Hai avuto freddo la notte scorsa?

RUTH - Secondo me sognavi. S. Un po'. Ti sei preso tutte le coperte. Sognavi?

NICK - S.

RUTH - Mi pareva. Ti sono venuta contro. Ti ho abbracciato. Te ne sei accorto?

NICK - S.

RUTH - Ho fatto una passeggiata.

NICK - Dove?

RUTH - Gi al lago. Ho fatto tutto il giro. Mi sono seduta ad ascoltare, sai? Lo sciabordo. E il tempo passava. Pausa. Buttavo i sassi. Ho preso un bastoncino e mi sono messa a disegnare per terra.

NICK - Che cosa disegnavi?

RUTH - Un po' di tutto.

NICK - Che cosa?

RUTH - Cos, dei disegni. Pausa. C'erano i pesci che saltavano. Tutto sapeva di iodio.

NICK - Mmmmmm.

RUTH - Si potrebbe vivere qui. Ti pare? Pausa. Davvero. Si potrebbe vivere in campagna. Ho dormito cos bene ieri. Con i grilli. Sai? Quel ritmo. Aspetti. E lo senti. Friniscono. Friniscono. No, non "friniscono". Pausa. No, non "friniscono". Le cicale friniscono. Sono le cicale che friniscono, vero Nick? Le cicale?

NICK - Anche i grilli, credo.

RUTH - S?

NICK - (Tra s). "Ho sentito frinire i grilli". "I grilli frinivano". (Ad alta voce). S.

RUTH - Mi pareva. E le rane cosa fanno?

NICK - Gracidano. Pausa.

RUTH - Li ho ascoltati tutta la notte. Di mattino si sentono di meno. Forse vanno a dormire. Forse il sole cambia l'aria ed pi difficile sentirli. Non so. Pausa. Chiss cosa succede? Gi al lago c' una barca marcia. Una grossa barca verde. Sar lunga di qui a l. E marcia e le manca la poppa, ma secondo me

era bella grossi Mi ci sono seduta dentro. Dentro, la prua puntava in su. Sapeva di asciutto. L'ho trascinata per un pezzo sulla sabbia e faceva un rumore cos; Swssshh. Chhhhrssssh. Swwwsssshhhh. Molto secco. Sai. Credo che mi sarebbe piaciuto andare per mare. Le ragazze non ci potevano andare. Come mozzo oppure...

NICK - C'erano le pirate.

RUTH - Erano fuorilegge. Gli uomini non lasciavano che le donne andassero per mare.

NICK - I vichinghi.

RUTH - Lasciavano che le donne andassero per mare?

NICK - Certo.

RUTH - No. No. Non credo.

NICK - No?

RUTH - Nh-nh. Ho sentito parlare dei vichinghi. Delle loro donne Stavano a casa a fare i vestiti. Fracassavano la testa alle bambine. Tutte le bambine. Le amazzavano. Lo sapevi, Nick?

NICK - S.

RUTH - Quando nascevano?

NICK - S. Pausa.

RUTH - L'hai sentito dire?

NICK - S. L'ho letto. Pausa.

RUTH - Non tutte. Un sacco, per. I vichinghi. Pausa. Povere piccole. Che te ne pare?

NICK - Dammi un bacio. Gli si avvicina. Si baciano.

RUTH - Si sta bene qui. Pausa. Senti il profumo dello iodio?

NICK - S.

RUTH - Ozono. Lo senti? Senti odore di ozono?

NICK - Adesso?

RUTH - No. In genere, l'ozono ha odore? La sostanza in s?

NICK - Credo di s. Pausa.

RUTH - Dopo i temporali ci dicevano che l'ozono lo produceva l'elettricit.

NICK - (Tra s)... scariche elettriche.

RUTH - Per adesso dicono che l'ozono non fa bene. Chiss che cos' che fa bene? I vichinghi avevano queste meravigliose donne nordiche e gli fracassavano la testa. Pausa. Eh, b. Ehb. Chiss che cosa gli avrebbe fatto bene?. Pausa. Se questa casa fosse mia, ci verrei sempre. E così selvaggio qui, Nick. Ho visto un procione.

NICK - Quando?

RUTH - Ieri notte. Mentre passeggiavo.

NICK - Dovevi svegliarmi.

RUTH - Dormivi.

NICK - Sarei venuto con te.

RUTH - No. Sognavi. E quando l'ho visto ero lontana. Ho sentito un rumore, mi sono girata e c'era un procione.

NICK - Dove?

RUTH - Laggi. Gli ho visto gli occhi. Poi scappato.

NICK - S'infilano nella spazzatura.

RUTH - No. Lo so. La mangiano. Quando l'ho visto non sapevo cosa fosse. Poi scappato. Pausa.'

NICK Ce n'erano un sacco.

RUTH - Quando eri piccolo?

NICK Li prendevamo nel bidone del latte.

RUTH - Sono cattivi?

NICK - Molto.

RUTH - S. Mi pareva.

NICK - Non potevamo tenerli perch si rosicchiavano sempre un buco per scappare.

RUTH - Pensavo... aspetta. Aspetta! Mangiano il legno? I procioni;

NICK - No. Sai. Lo masticano.

RUTH - Per scappare.

NICK - S. Pausa.

RUTH - S. Pensavo.

NICK - Cosa?

RUTH - Alle cose che piacciono alla gente. Pensavo alle cose che piacciono alla gente... avrei dovuto sve gliarti perch mentre passeggiavo pensavo... Pensavo che forse i nostri appetiti sono il modo in cui il nostro corpo ci chiede quelle di cui ha bisogno. Pausa.

NICK - (Guardando il lago). Pesci.

RUTH - Dove?

NICK - Laggi. Pausa.

RUTH - Che cosa pensi dei nostri appetiti?

NICK - Ridimmelo.

RUTH - Le cose che ci piacciono i desideri il modo in cui il nostro corpo ci parla. Pausa. Quando vediamo qualcuno una donna sulla spiaggia di ciamo che bella. Pausa. Forse dipende da qualcosa che c' in lei. Il seno piccolo. (Pausa). O grande. Come tiene la schiena. La vediamo e pensiamo che se ci accoppiassimo con lei potremmo migliorare la razza con i frutti della nostra unione. Cosa ne pensi? Gli appetiti.

NICK - E il cibo? Pausa.

RUTH - S?

NICK - I nostri gusti.

RUTH - (Pausa). I gusti.

NICK - S.

RUTH - I nostri gusti.

NICK - S.

RUTH - Il cibo. Pausa. Hai fame?

NICK - No. Pausa.

RUTH - Deve essere la stessa cosa. Il corpo dice che abbiamo bisogno di certe cose. Vengono tutte dalla terra. Le verdure. Pausa. I minerali. Tutte le pillole e le pomate. Tutto viene dalla terra, in un modo o nell'altro. Poi lo mangiamo. Le medicine... Ci ho pensato... Ci danno cose che vengono dalla terra. O che facciamo noi. Se sono concentrate, altrimenti le trasformiamo per poterle ingoiare. Tutto viene dalla terra. Pausa. E le hanno

scoperte perch la gente le mangiava. Teniamo il buono e buttiamo il cattivo. Ho visto i pesci che saltando acchiappavano gli insetti. Ogni cosa ha la sue caratteristiche. Tutte le cose sono fatte a modo loro. Pausa. E sempre stato cos. Pausa. Cosa fanno e cosa sono. E questa la bellezza. Pausa.

NICK - E le sigarette? Pausa.

RUTH - Le sigarette?

NICK - S.

RUTH - Fanno male.

NICK - Lo so.

RUTH - Perch le fumiamo?

NICK - S.

RUTH - (Sospira). Ci facciamo del male da soli. Ingrassiamo. Ci facciamo del male. Anche le donne. E gli uomini. Scegliamo la gente sbagliata per noi, pur sapendolo. Ci caschiamo sempre.

NICK - Davvero. (Pausa). Perch?

RUTH - Non lo so. Non c' niente che duri. (Pausa). Pensavo a questo laggi sulla barca. Era marcita. Era tornata alla terra. Facciamo tutti cos. Per questo la terra buona per noi. Quando cerchiamo delle cose che non tornano, ci ammaliamo. Pausa. cos che ci facciamo del male, l'uno con laltro. Ho pensato a te e a me.

NICK - Davvero?

RUTH - Sulla barca, s.

NICK - E che cosa hai pensato, Ruth?

RUTH - Al fatto che siamo venuti qui. A come me 1 hai chiesto. cos poco, quel che conta, Nick. Soltanto quello che facciamo, conta. Pausa. Quello che facciamo l'uno all'altro. Le cose giuste. Pausa. Almeno cos mi sembra. (Pausa). La rana gracida?

NICK - Vieni qui.

RUTH - Gracida?

NICK - S. Vieni qui. Va da lui. Si baciano.

RUTH - Sei contento, adesso?

NICK - S.

RUTH - Ha detto che qui c'era un orso.

NICK - Chi l'ha detto?

RUTH - Una donna.

NICK - Quando?

RUTH - Sua madre ne aveva visto uno. Tanto tempo fa.

NICK - Qui?

RUTH - Proprio qui.

NICK - Quando?

RUTH - Da giovane.

NICK - Un orso selvaggio?

RUTH - S. Ha detto che avevano costruito la casa sulla sua tana e che lui tornato. Tornava sempre. E poi se n' andato, ed stato allora che lei l'ha visto, tornato per morire, diceva sua madre. Come in Russia.

Pausa. Per infilarsi sotto la casa.

NICK Quando successo?

RUTH - Tanto tempo fa.

NICK Un orso selvaggio.

RUTH - S. Tanto, tanto tempo fa.

NICK Sar morto da un pezzo.

RUTH - Da un pezzo, s.

NICK Ce ne sono ancora lass.

RUTH - Dove?

NICK - In Canada.

RUTH - Orsi.

NICK Qui no.

RUTH - No.

NICK - Stanno dove la natura ancora selvaggia.

RUTH - Hanno un sacco di terra.

NICK - Gi, magari nei canneti.

RUTH - Non credo. Se ne sono andati quasi tutti. Non ci resta che immaginarli. Pausa.

NICK - Una volta mio padre ha visto un orso.

RUTH - Davvero? Dove?

NICK - Nella Foresta Nera.

RUTH - In tempo di guerra?

NICK - S.

RUTH - Racconta.

NICK - Guarda. Guarda. Accidenti.

RUTH - Cosa? Pausa.

NICK - (Indicando). Un castoro.

RUTH - Dove? Pausa. Dove?

NICK - Segui il mio dito.

RUTH - Non lo vedo.

NICK - L. Guarda. L. Pausa. Lo vedi?

RUTH - S.

NICK - Lo vedi?

RUTH - S.

NICK - No. Non guardi dove dico io.

RUTH - Ma s.

NICK - Davvero?

RUTH - S. Pausa.

NICK - E allora?

RUTH - un tronco.

NICK - un tronco cosa?

RUTH - Il castoro. Pausa.

NICK - Il castoro?

RUTH - S.

NICK - No. Non guardi dove dico io,

RUTH - Secondo me non ci sono castori da queste parti.

NICK - Non guardi dove dico io.

RUTH - S invece.

NICK - Laggi? Vicino alla zattera?

RUTH - S. un tronco. Pausa.

NICK - un tronco?

RUTH - Non credo che ci siano dei castori da queste parti. Pausa.

NICK - Ma ti giuro che l'ho visto nuotare.

RUTH - A volte sembra che le cose nuotino, invece galleggiano so  
tanto. Pausa. Ci sono delle correnti nell acqua.  
Pausa. Lo so. Da piccola andavo a pesca di cose.

NICK - Davvero?

RUTH - S.

NICK - Di cosa?

RUTH - Di pesci. Pesci bellissimi.

NICK - Che cos'erano?

RUTH - Non so. Credo, pesci persici. Avevano un gusto cos  
delicato. Io li pulivo. Poi le mani mi sapevano di  
pesce. Quand e piccola. Avevano lo stesso odore  
che se me le fossi messe dentro. Mi piaceva pulire  
il pesce. Una volta che ero seduta sul molo ho  
perso il braccialetto e mi aveva regalato la nonna.  
andato a fondo.

NICK - Era estate?

RUTH - S. Autunno. Avevo il braccialetto. Ero sul molo. (Pausa)  
Non avrei dovuto essere l. Pausa. Mi caduto. E

andato a fondo. Mi scappato. Pausa. Me lo vedo ancora davanti. Che affonda. E andato gi cos lentamente. Pausa. Era una collana che io portavo da braccialetto. Facevo due giri. Era della nonna. Pausa.

NICK - Non c' niente che duri.

RUTH - Potremmo farlo, no?

NICK - Che cosa, Ruth?

RUTH - Metterci delle cose.

NICK - Cosa?

RUTH - Qualsiasi cosa. Anelli, braccialetti. Collane lunghe e sottili. Collane d'oro. Potremmo portarle come braccialetti. Pausa. Fare due giri intorno al polso. Per far vedere a tutti che ci amiamo. Pausa. Potremmo fare tantissime cose. Sono contenta che siamo venuti qui. Pausa. Sai perch mi piace tanto qui? Pausa.

NICK - Perch?

RUTH - Perch pulito.

NICK - Venivamo sempre qui..

RUTH - Anche d'inverno?

NICK - Venivamo su. D'inverno. Le estati.

RUTH - Si potrebbe venire sempre, isolandola

NICK - S.

RUTH - E costruendo dei camini.

NICK - Venivamo qui. Pausa.

RUTH - Davvero?

NICK - Molto spesso.

RUTH - O magari basta riempire le fessure del camino che c'è gi

NICK - E c'erano sempre dei tipi. Al semaforo. Prima che facessero la superstrada.

RUTH - (Tra s). Tanto tempo fa.

NICK - Passavano tra le macchine ferme al semaforo... vendevano dei fiori.

RUTH - Mh!

NICK - A volte avevano anche degli animaletti.

RUTH - No!

NICK - S.

RUTH - E li vendevano?

NICK - S.

RUTH - Che fine hanno fatto quei tipi?

NICK - Non lo so. (Pausa). E c'erano i ragazzetti che vendevano i giornali. Gridavano: "Ultima".

RUTH - "Ultima".

NICK - S. Pausa.

RUTH - Cosa volevano dire?

NICK - Che vendevano l'ultima edizione del giornale.

RUTH - L'ultima edizione del giornale.

NICK - S. Pausa.

RUTH - Vendevano l'ultima edizione.

NICK - S. A volte avevano anche i palloncini.

RUTH - Quelli che vendevano i giornali?

NICK - No.

RUTH - No, mi pareva.

NICK - Vendevano i palloncini. E poi si tornava a casa.

RUTH - Mi piacerebbe proprio qui d'inverno. (Tra s). Gente ci comprava giocattoli e fiori per la famiglia.

NICK - Mmm.

RUTH - Potremmo sederci davanti al cammino a guardare la nev  
Potremmo comprare un orologio. E poi ci  
rannicchieremmo soti le coperte a guardare il  
fuoco.

NICK - Una volta ci siamo venuti d'inverno. Ci siamo venuti tam  
volte.

RUTH - Davvero?

NICK - Qualche volta.

RUTH - Raccontami.

NICK Faceva freddo.

RUTH - Lo so. Ci avrei scommesso.

NICK - Ci sedevamo intorno al fuoco. A volte ci raccontava le  
storie degli indiani o della guerra. Pausa.

RUTH - Seduti al freddo con lui che raccontava le storie della  
guerra. Sono certa che vi sentivate al sicuro.

NICK S. Pausa. E sereni.

RUTH - Perch si era fermato tutto.

NICK - Cosa?

RUTH - Si era fermato tutto e voi eravate proprio dove volevate essere. (Pausa). Mmmm.

NICK Si sedeva fuori tutto il pomeriggio a lavorare. Pausa.  
D'estate. Metteva dei sassi sui fogli di carta perch non volassero via. Lavorava tutto il pomeriggio.

RUTH - Anche tu sei cos, Nicky.

NICK - Davvero?

RUTH - Riesco a immaginarti...ac ... in maniche di camicia.

RUTH - S. Perch sei tranquillo. Pausa. So che tipo sei. Pausa. Lo so. Pausa.

NICK - Vuoi che ti dica una cosa? Pausa.

RUTH - S.

NICK Credevo che la vita fosse quella. Pausa..

RUTH - Quella quale? Pausa.

NICK Stare fermi. Pausa.

RUTH - Non aver bisogno di niente. Lo so.

NICK - Ascoltare quello che era successo. Ed essere contento.

RUTH - S. Come un ruscello. S.

NICK - Sai com'?

RUTH - S.

NICK - Ed essere contento.

RUTH - (Pausa). Raccontamene una.

NICK - Una cosa?

RUTH - Una storia.

NICK - No. Non credo di avere mai provato a raccontarne una

RUTH - No?

NICK - Non una di quelle che raccontava mio padre.

RUTH - Una qualsiasi. Pausa. Provaci. Una di quelle che raccontava. Una sugli indiani.

NICK - Io non so...

RUTH - Ti prego, ti prego. Le sai. (Pausa). Per favore. So che le conosci. Le hai sentite raccontare tante volte. Pausa. Per favore.

NICK - Okay.

RUTH - Grazie. Che bello. E la cosa migliore. E la cosa migliore che due persone possono fare. Rivivere le cose insieme. Condividere quello che hanno fatto prima. Nick si prepara a raccontare la storia.

NICK - Sei mai caduta da molto in alto?

RUTH - Cosa?

NICK - Sei mai caduta da molto in alto?

RUTH - E la storia?

NICK - S. Pausa.

RUTH - Bene. Vai avanti. Pausa. Continua, Nick. Pausa.

NICK - Non sono sicuro di ricordarmela.

RUTH - Oh, no, dai. Sono sicura che te la ricordi.

NICK - Voglio raccontarla per bene.

RUTH - Raccontala per bene allora. Dai, che la sai.

NICK - Ci credi se ti dico che un reggicalze ha salvato la vita di un uomo?

RUTH - Un reggicalze da uomo o da donna? Pausa.

NICK - Gli uomini non portano il reggicalze.

RUTH - Ma una volta lo portavano, no?

NICK - No.

RUTH - Per tenersi su i calzini.

NICK - Sul polpaccio?

RUTH - S.

NICK - Si chiamavano "giarrettiere" quelle. Pausa.

RUTH - Scusa. Continua, Nicky. S. Ci credo. Se sono mai caduta da molto in alto e non sono morta? (Sottovoce, tra s). Questa la storia. Pausa.

NICK - Durante la guerra. Nella Foresta Nera. Mio padre stava cercando un uomo che aveva perso in pattuglia. Era inverno.

RUTH - S.

NICK - Si chiamava Herman Waltz.

RUTH - (Tra s). Waltz.

NICK - Finita la guerra si sono rivisti.

RUTH - Ah.

NICK - Era pazzo.

RUTH - Waltz?

NICK - S.

RUTH - Era matto?

NICK - S. Credeva di avere una radio in testa. Si era fatto la dentiera e diceva che Hitler gli aveva raccontato certe cose di sua moglie. Delle cose che lui avrebbe dovuto fare alla moglie. Poi si ammazzato.

RUTH - Quando?

NICK - Negli anni cinquanta. Pausa.

RUTH - E lui c'entra con la storia?

NICK - S. Era venuto qua. Diceva che l'avevano rapito i marziani.

RUTH - No!

NICK - S.

RUTH - No.

NICK - Diceva che era in macchina...

RUTH - ... Aspetta. Aspetta - diceva che i marziani l'avevano rapito qu...

NICK - S.

RUTH - No!

NICK - Era per strada da queste parti era venuto a trovare mi padre, e aveva visto delle luci. Diceva che era caduto da molto in alto. Dentro l'astronave.

RUTH - (Dolcemente, tra s).

NICK - Quando i marziani l'avevano liberato.

RUTH - No.

NICK - S. Pausa.

RUTH - Tu l'hai visto quell'uomo?

NICK - Lo conoscevo. S.

RUTH - (Tra s). Era stato rapito dai marziani.

NICK - Cos diceva.

RUTH - E tu gli credevi?

NICK - S. Lunga pausa.

RUTH - (Dolcemente). Certo.

NICK - Veniva qui... (Pausa). Veniva quass...

RUTH - S. Anche in tempo di guerra.

NICK - Non sappiamo mica cosa succede davvero.

RUTH - Lo so.

NICK - Sentimenti, pazzia...

RUTH - (Dolcemente). Tutto.

NICK - Gli indiani.

RUTH - Quell'orso che tornava.

NICK - Quello di qui?

RUTH - S.

NICK - (Pausa). Sono sicuro che tornava.

RUTH - Avevano costruito la casa sopra la sua tana e lui torna

NICK - Sono sicuro di s. Queste cose vanno avanti così.

RUTH - Lo so.

NICK - Continuano tutte cos. Pausa Abbiamo soltanto la nostra visione personale delle cose. Pausa. Chiss poi cosa succede davvero?

RUTH - S.

NICK - Queste cose esistono e sono del tutto indipendenti dai nostri sforzi per spiegarle. E cos per tutto. (Pausa). Noi non sia mo in grado di capire queste cose. Pausa. Mio padre. Waltz. Pausa. Avevano visto tante cose. Pausa. Chiss se esistevano davvero oppure no?

RUTH - S.

NICK - Se erano vere oppure no? Pausa. Lui aveva avuto queste visioni. Pausa. Le cose che vedeva. (Pausa}. Chiss se se le immaginava o no. Comunque aveva avuto delle visioni. Pausa. Sai?

RUTH - S. Pausa.

NICK - Davvero?

RUTH - S. Pausa.

NICK - Sai di che cosa sto parlando?

RUTH - S. Io ci credo a queste cose. Pausa.

NICK - Capisci che cosa intendo per "visioni"?

RUTH - S.

NICK - Le cose che aveva visto.

RUTH - Certo.

NICK - Che aveva visto Waltz.

RUTH - Ma noi non dobbiamo avere paura. Perch siamo insieme.

NICK - Io non ho paura.

RUTH - Certo. Dicevo nel caso tu avessi paura. Come in una storia. (Pausa). Perch siamo insieme. Pausa. Mi porti dentro? Voglio distendermi vicino a te. Pausa. Voglio stringerti fra le gambe. Voglio infilarti le dita dentro. Sono cosi contenta di essere qui. Quando sono con te, Nick, mi sento cos forte. Mi sembra di sapere tutto. Pausa. Vorrei poter stare qui con te per sempre.

NICK - Non ti piacerebbe.

RUTH - No?

NICK - No.

RUTH - Ma s!

NICK - Ti annoieresti.

RUTH - No, No. Pausa. Perch mi dovrei annoiare? Mi piace qui.

NICK - Le cose cambiano.

RUTH - D'inverno?

NICK - S. D'inverno. Molte volte.

RUTH - Lo so. E per quello che mi piace la campagna. In citt non si ha mai la possibilit di conoscersi verament  
Pausa. E cos pulito qui. E poi c' questa calma. Qui tutto possibile. (Pausa). Si possono vedere le cose come sono veramente.

NICK - Per esempio?

RUTH - Le stelle. (Pausa). Te. (Pausa). Tante cose. (Pausa). Tante cose. Andiamo dentro?

NICK - S, (Si alza).

RUTH - E poi, Nick...?

NICK - Cosa?

RUTH - Ho una cosa da darti.

NICK - Che cosa?

RUTH - Una cosa che ho portato.

NICK - Mi hai portato qualcosa?

RUTH - S. Un regalo.

NICK - (Pausa). Grazie.

RUTH - B.

NICK - Che cos'?

RUTH - Una sorpresa. Pausa. Un regalo per te, Si avviano per entrare. Aspetta! Aspetta! Come hanno fatto a trovare quell'uomo?

NICK - Chi?

RUTH - Herman.

NICK - Herman Waltz.

RUTH - Come hanno fatto a trovarlo? Pausa.

NICK - Mio padre caduto in un buco con lui.

RUTH - No!

NICK - S. Pausa.

RUTH - Me lo racconti poi? Pausa. Devo sapere com' andata.

NICK - S.

RUTH - No. Prometti?

NICK - S.

RUTH - Bene. (Pausa). Oh! Sono cos contenta, Nick. Non ho mai avuto una casa cos. Con la veranda. Si avvicinano all'ingresso.

NICK - Che cosa mi hai portato?

RUTH - Devi aspettare ancora un po'. Si volta. "Erano caduti in un buco".

NICK - Davvero.

RUTH - S. (Ruth si volta. Entrano). Bisogna che me lo racconti.

## Scena seconda

Notte RUTH seduta su una sedia in veranda, guarda fuori. Esce Nick.

NICK - Mi si fermato l'orologio.

RUTH - Non riesci a dormire?

NICK - Che cosa fai qui fuori?

RUTH - Niente.

NICK - Sai che ora ?

RUTH - No. Pausa.

NICK - Mi si fermato l'orologio.

RUTH - Non riesci a dormire?

NICK - No. Mi sono svegliato. Pausa.

RUTH - Sei nervoso?

NICK - Non so che ora ...

RUTH - Vieni qui. Vieni qui. Pausa. Nick le si avvicina riluttante.  
Hai fatto un brutto sogno?

NICK - No. Non stavo sognando. No.

RUTH - B, adesso va tutto bene. Pausa.

NICK - Lo so.

RUTH - tutto a posto. (Incomincia a cullarlo. Lo abbraccia}. tutto  
bene. (Pausa). Va tutto come deve andare.

NICK - Non riesco a dormire.

RUTH - Come mai? Come mai, tesoro?

NICK - Non lo so.

RUTH - Vuoi che torni a letto e ti tenga fra le braccia?

NICK - No.

RUTH - Okay.

NICK - Fa freddo. Piover.

RUTH - Mi piace questo tempo. Mi piace qui al nord.

NICK - Perch?

RUTH - pulito. Pausa.

NICK - Non riesco a dormire.

RUTH - Vuoi fare una passeggiata?

NICK - Adesso?

RUTH - S. Pausa.

NICK - E buio.

RUTH - notte.

NICK - Piover. Non mi va di stare sotto la pioggia.

RUTH - Ci mettiamo l'impermeabile.

NICK - No. C' tanta umidit.

RUTH - Dai, su.

NICK - No.

RUTH - Ci mettiamo gli impermeabili e andiamo fino alla Punta.

NICK - No.

RUTH - Dove c' quella vecchia barca a remi.

NICK - Non alla Punta.

RUTH - No? La barca a remi?

NICK - No.

RUTH - L'ho vista io. Pausa.

NICK - La Punta laggi. (Indica).

RUTH - La barca proprio l.

NICK - Davvero?

RUTH - S.

NICK - Allora non la nostra.

RUTH - No?

NICK - La nostra la tenevamo nella Baia.

RUTH - Non la vostra?

NICK - No.

RUTH - Oh. Pausa.

NICK - E azzurra?

RUTH - Quasi.

NICK - Di che colore ?

RUTH - Verde. Magari sbiadito.

NICK - Come si chiama?

RUTH - Non lo so.

NICK - Non hai visto il nome?

RUTH - No. Non mi pare.

NICK - Sull'arcaccia?

RUTH - Dietro? L'arcacela dietro? Pausa. L'arcacela la poppa.  
Vero, Nicky?

NICK - S.

RUTH - Non c'è pi. Non ha pi la poppa. E marcita. Te l'ho detto.  
Pausa. Come si chiamava la tua?

NICK - Non me lo ricordo.

RUTH - Andiamo a fare una passeggiata. Ci mettiamo la roba di  
pioggia. Gli stivali e l'impermeabile.

NICK - Ci sono i lampi.

RUTH - Non vero.

NICK - B, ci saranno.

RUTH - Non credo.

NICK - No?

RUTH - No. E comunque non c'è pericolo.

NICK - No?

RUTH - No.

NICK - Non credi che si muoia per un fulmine?

RUTH - No. Non ti prende. Dai, Nicky.

NICK - Non voglio bagnarmi.

RUTH - Non ti bagnerai.

NICK - Sono gi bagnato, Ruth: il vento la spinge di qua. Pausa.

RUTH - Nick. bellissimo. E poesia. L'umidit. Sai che cos'? E  
stimolante. Dai. Mettiamoci gli impermeabili,  
vedrai che ti piacer. Sari bellissimo alla Punta.

NICK - E notte.

RUTH - Certo. Hai fame?

NICK - No.

RUTH - B, possiamo mettere qualcosa sul fuoco cos quando  
torniamo pronto da mangiare. Avremo fame dopo.  
Pausa. Staremo benissimo. Pausa. Per non che  
dobbiamo farlo per forza.

NICK - Vai a farti una passeggiata, se vuoi. Per me va bene.

RUTH - Dai, Nick, non voglio andarci da sola, cristo. Pausa. Voglio  
andarci con te. Piover, ma non ci bagneremo. Solo  
la faccia, tutti e due. Ho sempre pensato, ho  
sempre desiderato una cosa del genere. Pausa.  
Con il mio amore. In campagna. Nel cuore della  
notte. E cos bello. Siamo svegli. Da soli. Oh,  
Nicky. Da soli. Pausa.

NICK - Mi fa piacere che tu sia contenta. Pausa.

RUTH - Tic, tic, tic. Anche la neve fa rumore. Non credi?

NICK - Non so.

RUTH - D'inverno potremmo sederci qui. A guardare la neve che cade. Eh? Che te ne pare? Infagottati nei cappotti e nelle coperte con la sciarpa intorno al collo e il passamontagna. Eh? Pausa. Non sarebbe divertente?

NICK - S.

RUTH - Seduti qui fuori d'inverno. Infagottati. Immobili. Come marito e moglie nelle foto. Avanti a indietro sulla sedia a dondolo. Pausa. Vieni qui. Vieni qui. Oh, hai sonno. Vieni che ti racconto una storia. Nick si avvicina. Ti racconto una storia e poi andiamo a dormire. Ti racconto la storia della buonanotte.

NICK - Okay.

RUTH - Una di quelle che mi raccontava la nonna. Penso che ti sarebbe piaciuta mia nonna. Era vecchia.

NICK - Quanti anni aveva?

RUTH - Tanti. Quando morta ne aveva ottantasei. Aveva visto tante cose. Ci raccontava sempre le storie della buonanotte. E poi andavamo a dormire. Vieni qui.

NICK - bagnato?

RUTH - No. No. Ti tengo asciutto io.

NICK - Mi bagner.

RUTH - No.

NICK - Mi soffier tutta l'acqua addosso.

RUTH - Ti riparo io, vieni qui, (Pausa). Soffier dall'altra parte.

NICK - Come fai a saperlo?

RUTH - Lo so.

NICK - E come?

RUTH - Cos, lo So, Pausa. Nick va da lei.

RUTH - Ecco. Cos va meglio. In citt non potremmo mai stare cos  
Sei comodo?

NICK - S.

RUTH - Bene. Pausa. C'era la luna e i hipi e le vecchiette e i  
bambini.

NICK - (Dolcemente). E asciutto qui.

RUTH - Te l'avevo detto. E c'era sempre la luna... La luna  
crescente... la luna nuova... Qual la luna nuova?

NICK - Non lo so.

RUTH - E grossa o piccola?

NICK - Non lo so. Pausa.

RUTH - E io c'entravo sempre nelle fiabe. E anche mio fratello Lei  
ci diceva... distenditi adesso. Una sera i bambini  
andarono dalla nonna a cena. Le volevano tanto  
bene. Mentre lei cucina va le chiesero se  
potevano andare a giocare fuori la casa era vicino  
al bosco e lei disse di s ma di stare attenti ai lupi  
e agli orsi.

NICK - Gli orsi bruni.

RUTH - S.

NICK - Come quelli che ci sono in Europa.

RUTH - Stai bravo adesso. Bisogna fare molta attenzione nel bo  
sco. Dovevamo tenere d'occhio l'altro e stare  
attenti a non al lontanarci. Spunt la luna. C'era il

vento. Il sole tramont. I bambini entrarono nel bosco. L'aria si fece fredda. I bambini si resero conto che si erano persi. Non riuscivano a vedere la luna. Gli uccellini cantavano. Pausa. "Il sole tramontato". Incominci a piovere... Dormi, Nicky?

NICK - No.

RUTH - Vuoi fare una passeggiata?

NICK - No. Pausa. Ti devo chiedere una cosa.

RUTH - Cosa?

NICK - Stai bene qui?

RUTH - S. Pausa.

NICK - E cos' successo quando ci siete arrivati?

RUTH - Quando siamo entrati?

NICK - S.

RUTH - Nel bosco... Ci siamo persi. Abbiamo perso la strada. (Tra s). Il sole era tra montato, incominci a piovere. (Ad alta voce). Credo che finisse sempre che la mamma e il papa ci trovavano al mattino. Pausa. Per non ricordo.

NICK - morta adesso?

RUTH - La nonna? S. E morta. Pausa.

NICK - Ti manca?

RUTH - Tantissimo. Mi manca sempre. La penso tanto. (Pausa). Ho perso il braccialetto. Quello che le aveva regalato suo marito B, te l'ho gi detto. Pausa. Mi caduto nel lago. Ce l'ho ancora davanti agli occhi. Che cade. Cade. Hai freddo?

NICK - Un po'. Pausa. Mio padre caduto in una miniera abbandonata insieme a Herman Waltz.

RUTH - Mh mh.

NICK - Waltz gli aveva detto che non sarebbero usciti vivi di l.

RUTH - Era tanto profondo il buco?

NICK - Tanto. Tanto profondo.

RUTH - Avevano qualcosa da mangiare?

NICK - No. (Pausa). E avevano tanto freddo.

RUTH - Ci credo.

NICK - Erano mezzi rotti. Pausa.

RUTH - Quanto ci sono rimasti in quel buco?

NICK - E pioveva. Pausa.

RUTH - Per quanto sono stati l sotto? Pausa.

NICK - Sono usciti quel pomeriggio stesso.

RUTH - Oh. Pausa.

NICK - Li ha trovati la squadra di soccorso.

RUTH - Mmm.

NICK - E per tutto il tempo non aveva smesso di piovere.

RUTH - Spesso le cose pi belle e quelle pi brutte succedono:  
pochissimo tempo.

NICK - Mio padre diceva che non aveva fatto altro che parlare  
della sua nuova moglie.

RUTH - Waltz.

NICK - A Chicago. Che non l'avrebbe rivista mai pi.

RUTH - A volte vengono queste idee.

NICK - Vuoi bere qualcosa?

RUTH - Certo. Nick entra in casa.

NICK - (Da dentro). Quando tornato a Chicago l'ha picchiata

RUTH - Cosa? Pausa. Nick esce con una bottiglia.

NICK - La picchiava sempre.

RUTH - Picchiava sua moglie?

NICK - S. Pausa.

RUTH - Perch?

NICK - Non so.

RUTH - Oh. Pausa.

NICK - Era pazzo.

RUTH - (Tra s). S.

NICK - Mio padre diceva che era un infelice.

RUTH - E quello che aveva visto i marziani?

NICK - S.

RUTH - Che diceva di averli visti qui.

NICK - Qui vicino.

RUTH - (Tra s). Proprio qui vicino. (Pausa). Mi piace questa roba

NICK - Mh mh.

RUTH - Mia nonna non dormiva mai. Aveva un divano vicino alla  
finestra e una trapunta. Nick prende la bottiglia.

Teneva la finestra aperta. Abitavamo al pianterreno. A volte al mattino la trovavo avvolta nella trapunta che guardava fuori dalla finestra. Raccontava delle storie. Con i cosacchi. Con gli orsi. La gente scappava e lei li nascondeva sotto la sottoveste. E cos li portava in salvo attraverso la foresta Pausa.

NICK - (Tra s). Magari quella era la nostra barca ...

RUTH - Amava tanto suo marito. L'hanno ucciso.

NICK Che cosa faceva?

RUTH - Il fabbro. Era pi vecchio di lei.

NICK - Di che cosa morto?

RUTH - L'hanno ucciso. Chiedevo sempre a mia madre perch stava seduta davanti alla finestra. Stava l, cos. La nonna. Mi raccontava che d'inverno facevano lamore lui e lei. Per ore e ore.

NICK Tua nonna, lo diceva?

RUTH - S.

NICK - Quanti anni avevi?

RUTH - Non so. Stavano a letto. Ho visto le fotografie della nonna. E del marito. Anche di quando era piccola. Mi assomigliava. Diceva che lui era di ferro. La tirava su con una mano. Stavano a letto e non parlavano mai... facevano delle lunghe passeggiate. Pausa. Me l'ha raccontato tante volte. E il profumo dei capelli di sue marito. Sotto la pioggia. Le braccia scottate. Il profumo... Pausa. La nonna aveva sposato quest'uomo a Chicago. Pausa. Era un brav'uomo. Jacky Weiss. Pausa. Ma le mancava tanto suo marito. Guardava dalla finestra quan do

nevicava. Faceva freddo. La sentivamo bisbigliare. Non so Forse pregava. Pausa. L'amava. Erano sposati. Niente avrebbe potuto separarli neanche se uno di loro fosse rimasto zoppo o storpio. Lei era sua. Per sempre. Avevano fatto un giuramento.

NICK - (Tra s). Un giuramento pagano. Pausa.

RUTH - Le aveva dato la collana. Ci pensi, Nick? Quanti segreti, quante cose in comune? Di notte. A letto. Pausa. Lei era come la terra. Sapeva cos tante cose. Penso sempre a lei. Vorrei non averlo perso, quel braccialetto. Pausa. Lei lo metteva sempre. Pausa.

NICK - Chi lo ha ucciso?

RUTH - Non so. Un contadino. Prende il vino. Beve. Declama. Vino, vino, vino. La terra. Il cielo. La pioggia.

NICK - L'acqua.

RUTH - S, Pausa.

NICK - Le donne sono immortali.

RUTH - No. Non hanno il senso dei valori. Lo so. Pausa. Va verso un remo. Un remo. Come si chiama la cosa dentro cui lo infili?

NICK - Lo scalmo. Pausa.

RUTH - (Tra s). Lo scalmo. Questo potrebbe essere dello stesso colore della barca. il remo della tua barca?

NICK - S.

RUTH - Credo che sia la stessa allora. S.

NICK - Sta per arrivare.

RUTH - Ne verr gi un bei po'.

NICK - S.

RUTH - La pioggia. L'acqua fa uscire i pesci. Pausa. Dopo la pioggia salgono in superficie. Pausa. E allora facile prenderli. Vengono su per gli insetti. Quando finito il temporale.

NICK - Per le larve.

RUTH - Le larve?

NICK - S.

RUTH - Gli insettini?

NICK - S.

RUTH - I pesci vengono su per mangiarli?

NICK - S.

RUTH - Lo so. Pausa. Tic tac. Scende la pioggia. Fa gli anelli. Fa i cerchi. L'acqua si increspa. Plop. Viene su un pesce. Arrivano degli altri pesci. Increspano l'acqua.<sup>42</sup> Pausa.

NICK - Le larve sono delle uova, veramente.

RUTH - Lo so. Pausa. Una volta dicevo che noi siamo soltanto dei pesci sotto il mai Avevo letto un libro da piccola diceva che viviamo in un oc no di aria e che siamo come dei pesci sotto il mare.

NICK - Dicevi cos?

RUTH - S. Sai. Solo che non potevamo proprio nuotare o fare cc del genere. (Pausa). Vuoi venire a fare una passeggiata con m Grande lampo. Guarda!

NICK - Un lampo.

RUTH - Accidenti, Nicky, eh?

NICK - (Tra s). Un temporale.

RUTH - Scommetto che stavi sempre a guardarli. I temporali. ero fuori io mi fermavo a guardarli. Davvero. Sapevamo che quando piover la cosa migliore da far era di andare a girare le barche. Al contrario. Lo sai? Hai mai provato a stare sotto una barca, cos? Sotto una barca a remi o una canoa?

NICK - S. Pausa.

RUTH - E bello.

NICK - S.

RUTH - Al caldo... Guarda quello! Il vento sibila, sibila, ma tu sei al riparo.

NICK - Venivo a sedermi qui.

RUTH - S.

NICK - E pensavo a quelle cose.

RUTH - Davvero? (Pausa). A cosa pensavi?

NICK - Lo sai. Pausa.

RUTH - Dimmelo.

NICK - Alle case e quelle cose l.

RUTH - Quando c'era il temporale?

NICK - S.

RUTH - E che cosa pensavi delle case?

NICK - A com'era viverci dentro. Stare al caldo. Pausa.

RUTH - A starci dentro con qualcuno.

NICK - S.

RUTH - Raccontami, per favore.

NICK - Non so. Pausa.

RUTH - Raccontami.

NICK - Erano dei pensieri così.

RUTH - Pensavi a quando ti saresti fatto una famiglia?

NICK - S.

RUTH - Qui?

NICK - Non so.

RUTH - Con chi? Pausa.

NICK - Non lo so.

RUTH - E a che cosa pensavi?

NICK - A come sarebbe stato.

RUTH - E come sarebbe stato?

NICK - Non lo so.

RUTH - S, lo sai. Dimmelo.

NICK - Non lo so.

RUTH - Per favore, dimmelo. (Pausa). Per favore dimmelo.  
(Pausa). Per lavare. Pausa.

NICK - Che avrei incontrato qualcuno.

RUTH - Mh mh.

NICK - E... sai, che l'avrei incontrata e saremmo stati felici.

RUTH - Davvero?

NICK - S. Pausa.

RUTH - E vi facevate una casa?

NICK - S.

RUTH - Qui?

NICK - No. Pausa.

RUTH - Da qualche parte.

NICK - S. E magari pioveva.

RUTH - Pioveva?

NICK - Nel mio sogno.

RUTH - E tu eri con qualcuno. Pausa.

NICK - E infantile secondo te?

RUTH - Cosa?

NICK - Sognare ad occhi aperti.

RUTH - No.

NICK - Davvero?

RUTH - No. (Pausa). Ma a volte le cose quando succedono sono diverse da come le avevamo immaginate. Non intendo dire che sai, che non siano... che non sono... Aspetta. Sai cosa voglio dire

NICK - No.

RUTH - Che non sono belle. Solo perch sono diverse. Pausa.

NICK - Cos' la sorpresa?

RUTH - Le cose che non ci aspettiamo possono essere bellissimi se gliene diamo la possibilit. (Pausa). Se non ci

lasciamo spi ventare, Nick.

NICK - Che cosa mi hai portato?

RUTH - Te lo dico dopo. Capisci?

NICK - No.

RUTH - S, invece. Pausa. Non devi innervosirti quando ti succede qualcosa di nuovo

NICK - Non sono nervoso.

RUTH - No, volevo dire solo quello. (Pausa). Che a volte le cose sono diverse. Pausa.

NICK - E buono 'sto vino.

RUTH - S. Bevilo. E buono. Sai cosa voglio dire? Abbiamo tutti le nostre fantasie. E i nostri sogni. Anch'io. Sono tante le cose che voglio. Pausa. O che sogno. So che possono fare paura. Se succedono davvero. Pausa. Lo so.

NICK - Lo sai, eh? Pausa.

RUTH - Cosa? Pausa. Lampo. Il lampo non assomiglia proprio a niente. Sai cosa voglio dire?

NICK - No.

RUTH - Che non "assomiglia" a nient'altro. Pausa. Sai cosa voglio dire?

NICK - No. (Ridacchia).

RUTH - Cos' che ti fa ridere?

NICK - Niente.

RUTH - Cio, non come le nuvole, per esempio. Le nuvole assomigliano a qualcosa. Sai cosa voglio dire.

NICK - Scusa. Pausa.

RUTH - Non era una battuta.

NICK - Lo so.

RUTH - E allora non dovevi ridere. Secondo te sono ridicola? Eh?  
Lo so che a volte faccio ridere... Pausa. Non c'  
niente di male a essere seri.

NICK - Scusa. Pausa.

RUTH - Di niente. Pausa. Capisco. (Fa per andarsene).

NICK - Te ne vai?

RUTH - S.

NICK - Aspetta. Mi dispiace.

RUTH - Vado a fare una passeggiata.

NICK - Dove?

RUTH - Al lago.f

NICK - Vieni qui un momento.

RUTH - Cosa?

NICK - Vieni qui.

RUTH - Torno presto. Torno subito. (Pausa). Mi si appiccicano  
addosso i vestiti a stare qui, bisogna che vada un  
po' sotto la pioggia.

NICK - Vieni qui. Devo dirti una cosa. Siediti. Pausa.

RUTH - Devo sedermi adesso?

NICK - S.

RUTH - Okay. (Si siede).

NICK - Mi dispiace di aver riso di te.

RUTH - No. Va bene. Capisco. (Si alza per andarsene).

NICK - Aspetta.

RUTH - Torno subito. Voglio soltanto passeggiare un po' sotto  
lampi.

NICK - Vieni qui. (La tira per terra).

RUTH - Ma bagnato. Incomincia a farle delle avances.

NICK - Mmm.

RUTH - E bagnato. Appiccica tutto.

NICK - Che profumo hai.

RUTH - E perch sono stat.a al sole oggi. Dai, Nick, bagnato pe  
terra.

NICK - Tira su.

RUTH - Torno subito. Lasciami andare che torno presto.

NICK - Dai.

RUTH - Okay. Andiamo dentro. (Fa per alzarsi).

NICK - Tira su un attimo.

RUTH - Aspetta. Aspetta un attimo. Andiamo dentro.

NICK - Non si slaccia.

RUTH - Aspetta un attimo, Nick. Le strappa i pantaloni di dosso.  
Li hai strappati, cristo, non potevi aspettare un  
momento? M fa male 'sta cosa. Nick da un calcio  
alla bottiglia. Hai fatto cadere la bottiglia. Okay.  
Okay. Aspetta. Aspetta solo un attimo. Nick le  
spinge la mantella impermeabile sul viso. Un

attimo. Oh Okay. Aspetta solo un momento. Si prepara a salirle addosso, No, aspetta! Aspetta. Non vedo niente! No. Aspetta. (Cerca di tirarsi via la mantella dal viso e riesce ad allontanarsi un poco da lui). Pausa. Vado dentro. Vado a prendere della roba. Pausa. Vuoi che ti prenda qualcosa? (Pausa).

NICK - (Riferendosi all'impermeabile). Sta cagata tutta ammuffita.

RUTH - Vuoi che vada dentro a prenderti qualcosa?

NICK - (Tra s). Come fai a metterti addosso sta roba?

RUTH - Vado a prenderla. Pausa. Vado a prendere la roba.

NICK - No.

RUTH - S.

NICK - No.

RUTH - Sei sicuro? Pausa.

NICK - Dov' la bottiglia?

RUTH - Non lo so. Cerca la bottiglia.

NICK - Non si pu fare niente qui, sai.

RUTH - Non colpa mia, Nicky.

NICK - Non ho mica detto che era colpa tua.

RUTH - S, invece. Ci sono un sacco di cose da fare qui. Si possono fare delle passeggiate. Io le ho fatte. Ci sono un sacco di cose da fare. Hai detto che ti piacevano i temporali. Ci sono un sacco di cose da fare. Non dire di no. Pausa. Sei arrabbiato perch non ero bagnata.

NICK - No.

RUTH - S. Per sei tu che mi ci hai costretta.

NICK - Mi dispiace.

RUTH - (Tra s). Certo.

NICK - Mi dispiace.

RUTH - Non che solo perch, sai, solo perch vuoi una cosa... Ci vogliono i modi adatti.

NICK - Mh mh.

RUTH - Lo sai?

NICK - No. Di che cosa stai parlando?

RUTH - Del fatto che ti sei arrabbiato perch non ero bagnata.

NICK - Non vero.

RUTH - Perch pensi che non ti voglio.

NICK - No.

RUTH - S.

NICK - So benissimo che non vuoi dire che non mi vuoi.

RUTH - No, che non lo sai.

NICK - S, che lo so.

RUTH - Davvero?

NICK - So che mi vuoi.

RUTH - Certo che ti voglio.

NICK - Lo so.

RUTH - Ma non mi puoi prendere cos.

NICK - Lo so.

RUTH - Non vero. Sei tutto chiuso dentro questa cosa. Una specie di conchiglia o che so io. Non vedi niente. E non va bene. No. Se vieni qui con me, allora vuoi dire che sei... Pausa.

NICK - Cosa?

RUTH - Niente.

NICK - Che cosa hai detto? Pausa.

RUTH - Niente.

NICK - S che hai detto qualcosa. Che cosa hai detto? (Pausa).  
Dimmi cosa hai detto.

RUTH - Ho detto ho detto che se vieni qui vuoi dire che ti prendi un impegno.

NICK - Oh.

RUTH - S. Se sei un uomo. Perch io sono tua ospite.

NICK - (Tra s). Se sono un uomo.

RUTH - E lo sai che ti voglio, quindi, non stare a dirmi che ti arrabbi se non mi bagno. Non me lo dire. Tu non mi tratti cor rispetto.

NICK - Vuoi stare zitta un attimo, per favore?' Pausa. Parli troppo, Ruth.

RUTH - No.

NICK - Perch non vai a farti 'sta passeggiata, eh?

RUTH - Perch non ci vai tu'? Pausa. Star zitta, vuoi che stia zitta? Star zitta, okay. (Pausa. Alludendo al remo}. Perch tutto bruciato?

NICK - Lo usavo d'inverno per attizzare il fuoco.

RUTH - Quando venivi su? Pausa.

NICK - S.

RUTH - Quando ci venivi con l'altra gente? Pausa.

NICK - S.

RUTH - Oh. Pausa. Mi hai spaventata.

NICK - Mi dispiace.

RUTH - Io vengo qui e tu ti comporti in questo modo strano.  
Credevo che fosse la stessa cosa per tutti e due.  
Nick beve. Me ne dai un po'? Le passa il vino.  
Pausa.

NICK - Mi dispiace.

RUTH - Certo. Oh, b. E andata bene cos. Queste cose devono  
venire fuori. Pausa.

NICK - Mi dispiace, Ruth.

RUTH - Okay. Si siedono.

NICK - Che cos'hai da darmi?

RUTH - Ho un sacco di cose da darti. Ne ho tantissime. Che non  
te lo immagini neanche. Io non sono quella che tu  
credi, Nick. Pausa.

NICK - Che cos' il regalo. Pausa. Parlavo del regalo.

RUTH - Lo so. Non sono stupida. Lo vuoi?

NICK - S.

RUTH - Sei sicuro?

NICK - S.

RUTH - Okay.

NICK - Che cos'?

RUTH - Adesso te lo do. (Si alza).

NICK - Aspetta.

RUTH - Cosa?

NICK - Non so.

RUTH - Cosa? (Pausa). Non sai cosa?

NICK - Non so se lo voglio.

RUTH - Ah. Pausa. Ah. Sei cos stupido a volte. Dio mio. Cos stupido.

NICK - Tutta sta pioggia.

RUTH - Be', piove. E allora? Non c'entra niente, la pioggia.

NICK - Ci sedevamo qui.

RUTH - (Tra s). Come adesso.

NICK - E leggevamo.

RUTH - Leggevate dei libri?

NICK - Oppure raccontavamo delle storie. Venivamo su con gli archi. Pausa.

RUTH - Ti senti solo?

NICK - Guardavo le stelle.

RUTH - Mh mh. (Pausa). Ti senti solo?

NICK - Non so. Pausa.

RUTH - Vuoi che me ne torni a casa?

NICK - Non so. Pausa.

RUTH - Perch non riesci a dormire?

NICK - Non lo so.

RUTH - S che lo sai. Che cos'?

NICK - Niente.

RUTH - S, invece. (Pausa). Dimmelo.

NICK - No, non niente. Mi dispiace... Vieni qui...

RUTH - Sei arrabbiato con me?

NICK - No.

RUTH - Vuoi andare dentro?

NICK - No. Pausa.

RUTH - Che cosa vuoi fare? Pausa. Vieni, andiamo dentro.

NICK - Perch?

RUTH - Non so. Ci facciamo un panino.

NICK - Perch?

RUTH - Magari hai fame.

NICK - No.

RUTH - Okay. Okay. Dobbiamo parlare. Devo dirti qualcosa.  
(Pausa). Dammene un po'.

NICK - Sei ubriaca.

RUTH - No. Dammene un po'. Le passa il vino. Bene. Siediti. Hai  
freddo?

NICK - S.

RUTH - Okay. Senti. Stai qui. Vado a prendere una cosa. Resta qui

tu. (Va dentro, esce e gli porge un pacchetto). per te. Pausa.

NICK - Che cos'.

RUTH - Aprilo. (Pausa). Aprilo e poi parliamo. Lo apre, tira fuori un braccialetto. Lo esamina.

NICK - E molto bello. (Pausa. Continua ad esaminarlo). d'oro? Pausa.

RUTH - Leggi.

NICK - "Nicholas. (Pausa). Ti amerò per sempre, Ruth". Una lunga pausa.

RUTH - Mettilo.

NICK - (Molto dolcemente). No.

RUTH - E allora va'ffanculo. Guarda. Non capisci. Non mi conosci. No. Pensi che sono una stupida. S. Lo pensi. Vero?

NICK - No.

RUTH - S, invece. Non sai. Non sai niente. Senti. Senti. Senti, Nick. Ti amo. Ti amo tanto. Voglio solo stare con te. l'unica cosa che voglio. Non voglio farti del male. Pausa. Vuoi fare l'amore? Nick? Vuoi fare l'amore? Pausa.

NICK - No. Pausa.

RUTH - Non vuoi fare l'amore?

NICK - No.

RUTH - Lo sai che ti voglio, Nick. Lo sai. Pausa. Secondo te, perché sono venuta qui con te?

NICK - Perché?

RUTH - Non ^importa?

NICK - Perch sei venuta qui?

RUTH - Non lo sai? Ma sei scemo? Ma cosa dici? Pausa. I gabbiani. Mangiano i pesci?

NICK - Non lo so.

RUTH - Mangiano i pesci oppure gli insetti. (Pausa). Noi mangiamo i pesci. I pesci mangiano le alghe. Tutto muore, e le cose si trasformano in conchiglie. Pausa. O in depositi. E finiscono a riva. Come il corallo. Magari diventano sabbia o spiagge. Poi si decompongono e la corrente li porta via. Pausa. E poi formano le isole. Pausa. Niente dura in eterno. Pausa. Non costringermi ad andare a casa. Pausa. Voglio vivere con te. Mettitelo, su.

NICK - Io so delle cose che tu non sai.

RUTH - E che cosa?

NICK - Delle cose.

RUTH - Delle cose. Pausa. Non sai niente, tu. Pausa. Non sai neanche che cosa bene per te, sei venuto qui con ti le altre e l'unica donna che ti ama veramente... non sai niente? Pensi che sono una stupida. Pausa, Non hai mai avuto una cosa come questa. Sei tu che sei stupi

NICK - Sai che ti stai umiliando?

RUTH - Davvero?

NICK - Si.

RUTH - E un peccato, eh?

NICK - S.

RUTH - Sei proprio insensibile.

NICK - Non vero.

RUTH - E che cosa provi, allora? 'Pausa. Cosa provi? Creai di avere dei sentimenti. Mi piacerebbe sapere perch  
mo venuti qui se tu sei sempre di questo umore.

NICK Perch? Pausa.

RUTH - Sei tu che mi hai invitato. Sono tua ospite. Poi ti annoi o non so cosa, cosa dovrei fare io? Annegarmi da qualche parte? Sono tua ospite. Potremmo fare cos tante cose l'uno per l'altro. Pausa. Nella nostra amicizia. Non hai neanche l'idea di quante possibilit ci sono. Pausa. Lo sai?t

NICK - Perch non mi lasci in pace? Pausa.urm Okay. (Pausa). Non mi va di stare dove non sto bene. Quand' il prossimo pullman?

NICK - Domani mattina.

RUTH - Bene. Prendo quello. Ecco fatto. Adesso ti puoi rilassare. Ne ho abbastanza di questa storia. Pausa. La vita continua. Tic tic. Tic tic. Stai meglio adesso?

NICK - S.

RUTH - Bene. (Pausa). M'importa di come ti senti. Dobbiamo sempre imparare dalle cose che succedono. (Pausa). Non credi?

NICK - S.

RUTH - S. Anch'io. (Pausa). Succedono tante cose. Dobbiamo imparare dalle cose che succedono. Bene. Bene. Il tuo amico ha visto i marziani qui.

NICK - L'amico di mio padre.

RUTH - Secondo te ci sono i marziani?

NICK - Sulla terra?

RUTH - S.

NICK Forse.

RUTH - Ma secondo te?

NICK Non lo so, Ruth.;

RUTH - Nel nostro oceano di aria?

NICK Non lo so, cristo. (Si alza).

RUTH - Che cosa faresti se li incontrassi? Credi che avresti paura? Pausa. Se vedessi un marziano. O un fantasma. Una visione?

NICK - Di cosa?

RUTH - Non so. Avevi detto che ci credevi che potevano venire tra di noi. Che potevano arrivare. Infiltrarsi in mezzo a noi.

NICK - Mi sto bagnando.

RUTH - Ti prego. Devo chiederti questa cosa. Potrebbero contri-  
larci. Potrebbe mandare gi dei loro a vivere qui.  
Magari asi migliano a te o a me. Nick si alza e fa  
per entrare in casa. Per favore. Aspetta. Ti sto  
parlando. Ti sto raccontando una storia. Uno di  
noi entra in cucina, E pende il cappello: "Ciao,  
amore... com' andata oggi?". Ma non c' risposta.  
Pausa. Nick si alza. Ti prego, per favore, ti devo  
raccontare questa cosa. Perch n c' nessuno.  
Pausa. stato tutto un trucco dei marziani. Siamo  
stati da soli tutto questo tempo. Lo volevamo

tanto e loro sono venuti qui per soddisfare i i stri desideri. Non c'era nessuno l. Pausa. Nick scuote la testa. Cosa?

NICK - Non sai neppure che cosa stai dicendo.

RUTH - No.

NICK - No. Pausa. No. Pausa. Restano seduti ancora un po' poi lei si alza. Dove vai?

RUTH - Dentro. Devo fare la valigia.

## Scena terza

### Mattina

RUTH - E terribile quando non ci si sente bene. Lo so. Pausa. Vuoi un altro caff?

NICK - No. Pausa.

RUTH - Hai voglia di fare una passeggiata?

NICK - E tutto bagnato.

RUTH - Ci mettiamo gli stivali.

NICK - No. Pausa.

RUTH - (Indicando la giacca). Tuo padre metteva questa in tempo di guerra, eh?

NICK - No. Non sto bene.

RUTH - Lo so.

NICK - Ne metteva un'altra.

RUTH - Potremmo andare alla Punta. Laggi. (Riferendosi al remo). Ma questa roba galleggia?

NICK - A meno che sia fradicio.

RUTH - Questo fradicio?

NICK - No. bruciato.

RUTH - Sei stanco.

NICK - S.

RUTH - B, pi tardi puoi farti un riposino.

NICK - S.

RUTH - Se facciamo una passeggiata magari ti stanchi per bene e poi...

NICK - No, ti prego, no.

RUTH - Scusa. Pausa.

NICK - Mi dispiace che te ne vai.

RUTH - Non il caso di fare delle scene.

NICK - Possiamo rivederci.

RUTH - Laggi?

NICK - S. Pausa.

RUTH - Nicky, Nicky, Nicky.

NICK - No? Pausa. C'erano tanti animali quass, una volta.

RUTH - Mh mh.

NICK - Aironi. Castori.

RUTH - Non credo che ci fossero i castori da queste parti.

NICK - S, invece. E gli aironi volavano. Al tramonto. Io li guardavo.

RUTH - Gli aironi. Ce ne sono ancora?

NICK - Non so. Volano cos lentamente. Le ali sfiorano l'acqua e fanno due cerchi.

RUTH - Mmm.

NICK - E trascinano dietro le zampe. Pausa. Avevamo preso un procione nel bidone del latte. Pausa.

RUTH - Me l'hai gi detto.

NICK - S, Pausa. Ti telefono. Pausa. Ti telefono quando arrivi.

RUTH - Mm.

NICK - No?

RUTH - Dai.

NICK - Cosa?

RUTH - Lo sai.

NICK - Cosa?

RUTH - Non si cambiano le cose semplicemente spostando un'altra parte.

NICK - Ti telefono.

RUTH - Certo. Non farlo. Pausa. Mi dispiace.

NICK - Okay.

RUTH - Sai. Fa freddo.

NICK - Mm.

RUTH - Ci mettiamo la roba addosso.

NICK - Mh mh.

RUTH - S. Bisogna che te lo dica: ci mettiamo addosso i vestiti e non si riesce pi a immaginare come siamo fatti. Pausa. Facciamo degli errori. Diventiamo tutti sospettosi. Pausa. Siamo tanto soli e vogliamo disperatamente stare al caldo. Gli amanti dobbiamo trovarli quando fa caldo. Guardiamo gli altri e capiamo come sono fatti. Quando sono in spiaggia o quando sono felici. Pausa. Cose che sembrano fatte apposta per noi. Pausa. Fa davvero freddo qui quando c' la nebbia.

NICK - Mmm.

RUTH - Dovreste farla isolare.

NICK - B, siamo proprio sul lago. Pausa.

RUTH - S. Pausa.

NICK - Se n'era parlato una volta.

RUTH - Per i pesci non fa nessuna differenza, loro stanno sotto.

NICK - Le onde non cambiano niente.

RUTH - Cosa?

NICK - Le onde non cambiano niente. Pausa. Sono in superficie e non toccano l'acqua di sotto.

RUTH - Ah no?

NICK - No.

RUTH - Solo le correnti, vero? Pausa. Non so, non so. Tutto passa. Pausa. Sai? Cerchiamo tutti di essere coraggiosi. Come si dice quando uno cerca di non far vedere quello che prova?

NICK - Non so. Pausa.

RUTH - Cerchiamo tutti di essere dei guerrieri. O dei pirat somma qualcosa. Andavano per mare e violentavano i mozzi. I vichinghi. Pausa. Il peggio, forse, sapere queste piccole cose. Cose su di noi. Sugli altri. Pausa. Tipo se sanno suonare il piano. Finch non ti prendi cura di loro quando stanno male. Il gusto del loro sudore. Pausa. Questo il peggio.

NICK - Ti telefono. O mi chiami tu.

RUTH - K volte sembra che ti dispiaccia cos tanto.

NICK - E vero.

RUTH - S.

NICK - Vuoi dell'altro caff?

RUTH - No.

NICK - Hai mal di testa, tu?

RUTH - No.

NICK - Abbiamo dell'aspirina?

RUTH - Non lo so.

NICK - Hai fame?

RUTH - No. E tu?

NICK - Non so.

RUTH - Forse ho un'aspirina in valigia.

NICK - Ma l'hai gi chiusa.

RUTH - Vado a prenderla.

NICK - No. Che ore sono?

RUTH - Le otto e mezza. Pausa.

NICK - Vuoi andare dentro a riposare un po'?

RUTH - No.

NICK - Sei riuscita a dormire?

RUTH - Non volevo dormire.

NICK - Vai a farti un sonnellino. Ti sveglio io,

RUTH - Posso dormire nel viaggio di ritorno.

NICK - Che cosa farai a casa?

RUTH - Non lo so.

NICK - Vuoi darmi un colpo di telefono per dirmi che sei arrivata bene?

RUTH - No.

NICK - Ti sei presa la roba bagnata?

RUTH - S.

NICK - Se vuoi lasciare qualcosa te la porto poi io.

RUTH - Perch dovrei lasciare qui della roba? Pausa.

NICK - Per farla asciugare.

RUTH - Non ti preoccupare.

NICK - Dammi un colpo di telefono stasera per dirmi che sei arrivata.

RUTH - Devo fare delle cose.

NICK - Oh. Pausa. Ti penser.

RUTH - Davvero?

NICK - S.

RUTH - Starai qui e mi penserai?

NICK - S. Pausa.

RUTH - Figurati.

NICK - Davvero.

RUTH - I gabbiani. Arriva l'inverno e loro se ne vanno. Se ne vanno quando viene l'inverno?

NICK - Non lo so.

RUTH - Ci sei stato qui d'inverno.

NICK - B, non mi ricordo.

RUTH - Con tutte le volte che ci sei venuto?

NICK - Non ci sono venuto poi tante volte.

RUTH - No, eh?

NICK - No.

RUTH - D'inverno.

NICK - No.

RUTH - E tutti quei ricordi?

NICK - Che ricordi?

RUTH - Quelle cose.

NICK - Che cosa?

RUTH - Tutto. Non lo so. (Pausa). Vado a farmi una nuotata.

NICK - Fa troppo freddo.

RUTH - No. L'acqua ancora calda.

NICK - L'aria fredda.

RUTH - Mi asciugher.

NICK - Magari ricomincia a piovere.

RUTH - E allora? Paura che mi prenda un fulmine? Pausa.

NICK - Perch vai a nuotare?

RUTH - JPer svegliarmi.

NICK - tutto sporco. La spiaggia piena di fango. L'acqua piena di fango. (Pausa). Eh?

RUTH - Voglio stare un po' da sola.

NICK - Vuoi che venga con te?

RUTH - No.

NICK - Sei sicura?

RUTH - S, sono sicura. S. Che ora ?

NICK - I vestiti saranno gelati.

RUTH - Mm.

NICK - Non te li mettere, altrimenti si bagnano di nuovo.

RUTH - Vuoi che vada gi nuda?

NICK - S.

RUTH - Va'ffanculo. Pausa.

NICK - Perch l'hai detto?

RUTH - Non ti devo nessuna spiegazione.

NICK - Cosa, per il tuo corpo? (Pausa). Secondo te voglio vederti nuda? per quello che ti ho detto di andare gi nuda? Pausa. Ma se posso vederti in qualsiasi momento. Non ti sembra un po' ridicolo? Non ti

sembra un po' stupido?

RUTH - (Pausa). Se lo dici tu.

NICK - Posso vederti nuda quando mi pare. (Pausa). Non vero?

RUTH - Non pi, Nicky.

NICK - Non pi?

RUTH - E finita.

NICK - Davvero?

RUTH - Lo sai. Se vedi che tardo mi vieni a cercare?

NICK - Resta un secondo.

RUTH - Cosa? Sto morendo dal freddo. Cosa c'?

NICK - Vieni qui.

RUTH - Cosa?

NICK - Vieni qui. Voglio dirti una cosa.

RUTH - Dai, Nicky.

NICK - Vieni qui.

RUTH - Piantala, eh? Piantala.

NICK - Cosa?

RUTH - Cresci. Nick le si avvicina.

NICK - Ti piace?

RUTH - Per favore.

NICK - Non ti piace?

RUTH - Smettila, cristo!

NICK - Andiamo di sopra.

RUTH - Dai, Nick.

NICK - Andiamo a fare l'amore.

RUTH - Io cresci per favore vado a nuotare. Per favore. (Si allontana da lui).

NICK - Vieni su con me.

RUTH - Vieni a chiamarmi fra mezz'ora?

NICK - Voglio che tu venga su con me. Voglio scoparti. Pausa.

RUTH - Ma che bello.

NICK - Davvero?

RUTH - Davvero.

NICK - Voglio scoparti.

RUTH - B, fatti una sega. Io vado a nuotare,

NICK - Come hai detto?

RUTH - Di farti una sega.

NICK - (Pausa). Sei una stronza.

RUTH - Che cosa sono?

NICK - Okay. Okay. Vai.

RUTH - Cosa? Una stronza?

NICK - Vai. Vai. Ti vengo a chiamare. (Pausa). Vai.

RUTH - Aspetta. Come sarebbe a dire che sono una stronza?  
Pausa. Hai delle idee proprio strane, sai? (Pausa).  
Che fantasia. Ma fatti una sega. Ti porti qui qualche povera ragazza, le infili le dita dentro e le

racconti di tuo Padre Che Ha Combattuto In Guerra. E di quegli stupidi marziani. Non hai un minimo di fantasia. Il tuo posto non qui... Non sai neanche che cosa ci vuole per te. Non sai cosa succede... (Pausa). Tuo padre e quel tipo nel buco... Hai paura di tutto. Inventi 'ste storie da uomini. Lui e il tipo dei marziani, che stavano per morire. Nel b A cosa pensavano? Quando parlavano delle loro donne? Quando stavano per morire? Che stronzo. ... Si facevano i pompini in quel buco... E a cosa pensavano? Pausa. A quando sarebbero morti? Stronzo.

NICK - Stai zitta.

RUTH - Gli uomini non esistono.

NICK - Stai zitta.

RUTH - Non sai niente, stronzo. E io ti rispettavo, anche. (Sbt Adeschi le povere ragazze, le porti qua d'inverno, le strinj po', gli racconti degli indiani. Le scopi e poi le mandi a Adesso sarai contento eh? (Pausa). Non mi meriti.

NICK - Io. Io non ti merito.

RUTH - No.

NICK - Tu non sei niente, tesoro.

RUTH - S, invece.

NICK - Non sei proprio niente con queste romanticherie da tre soldi. (Butta a terra il braccialetto che era sul tavolo). 'Ste stupidaggini. Sentimentalismi. Non sei niente. E sai perch?

RUTH - No. Pausa.

NICK - Perch non ti rispetti.

RUTH - No?

NICK - No. Pausa.

RUTH - E allora non valgo niente. (Pausa). Cos quando non ti annoi, io dovrei fare i bagagli e andarmene. Cos n arrabbi. Devo andare ad annegarmi. Se non ci vado, vuoi dire che non mi rispetto. Pausa.

NICK - Proprio cos.

RUTH - prende il remo e lo brandisce contro di lui.

RUTH - Spero che tu muoia. Nick para il colpo e le da un pugno mila bocca.

RUTH - cade gi dalla veranda. Pausa. A te non piacciono le donne.

NICK - Stai bene?

RUTH - Sei tu che non mi rispetti. Pausa.noè Stai bene?

RUTH - Secondo me non ti piacciono le donne.

NICK - Stai bene? (Pausa). Mi dispiace.

RUTH - Non mi rispetti affatto.

NICK - Ti ho fatto male?

RUTH - Non lo so... Nick le si avvicina. Per favore. Per favore non toccarmi. Torno a casa. E bagnato. E tutto bagnato qui. Torno a casa.

NICK - Lascia che ti asciughi..

RUTH - No. Sto bene. Sto benissimo. Pausa.

NICK - Ti ho fatto male?

RUTH - No.

NICK - Bene. Pausa.

RUTH - (Tra s). Oh, dio, che cosa dovrei fare? Pausa.

NICK - Ruth, che cosa ti ho fatto?

RUTH - (Tra s). Ruth.

NICK - Ti ho fatto male?

RUTH - (Tra s). tutto bagnato.

NICK Sono impazzito.

RUTH - Ripensiamo alle cose, ripensiamo. Alle cose che sapevamo. Di noi due.

NICK - Vieni dentro.

RUTH - Tutto quello che sapevamo.

NICK - Ti prenderai un accidenti.

RUTH - Il lago. Quelle cose ci vivono dentro.

NICK - Che cosa?

RUTH - Il plancton.

NICK - Non sei bagnata.

RUTH - Gli urli.

NICK - Vieni su.

RUTH - Il sangue. La tua lingua. (Pausa). Quando mi sei venuto dentro per la prima volta. (Pausa). Quando mi hai presa. (sa). Perch devo essere punita (Incomincia a piangere).

NICK - Le cose cambiano. Oh, non va mica bene.

RUTH - E per quello che volevo venire qui. Per tornare alla

natura. Non possiamo fare queste cose in citt.  
(Pausa). Ma qui potevamo farlo. Avevi detto che  
mi amavi.

NICK - Quando?

RUTH - Quella volta.

NICK - Quando?

RUTH - Te lo ricordi benissimo.

NICK - No.

RUTH - S.

NICK - Non me lo ricordo.

RUTH - S, che te lo ricordi. Non ti racconterei una bugia cos.  
Pausa.

NICK - Non ricordo.

RUTH - S. Me l'hai detto. Pausa.

NICK - Quando? Quando?

RUTH - E guardavamo i lampi. Pausa. Credo che sia sempre  
meglio essere al posto dell'altro. Dice che quando  
il polacco lo ha infilzato si sono fermati tutti gli  
logi. Anche quello che portava al collo. L'orologio  
del nonno. Non segnava pi l'ora. (Pausa). Jacky VI  
diceva che erano tutte stronzate. Gli ha infilato un  
forcone petto. Lei per l'amava. L'ha sempre  
amato. (Pausa). Mi fa male la spalla.

NICK - Vuoi che ci metta sopra qualcosa?

RUTH - No.

NICK - Una benda. (Pausa). Del mercurocromo?

RUTH - Il mercurrocromo acqua pura.

NICK - Dello iodio? Della tintura di iodio?

RUTH - incomincia a piangere.

RUTH - (Tra s). Questo/ungo...

NICK - Mi dispiace, Ruth.

RUTH - S. Ci aggrappiamo uno all'altro. Tu non vuoi sapere. E per quello che sei stupido. "Scopami, non voglio morire". Nessuno vuole morire...

NICK - Ho sempre amato il tuo corpo.

RUTH - solo i pazzi. Scusa, gli squilibrati. Oh, s, certo. Oh, cristo. Non sai niente. Ti fai soltanto del male. A te stesso. Pausa.

NICK - Mi dispiace di averti fatto male.

RUTH - No. Sei crudele. Non capisci mai che cosa succede.

NICK - Mi dispiace, Ruth.

RUTH - Sanguino! Perch l'hai fatto? (Pausa). Mi volevi uccidere. Lo sai? (Pausa). Lo sai? (Va da lui, lo prende e lo scuote).

NICK - Ti ho picchiato.

RUTH - Perch? Perch?

NICK - Ero spaventato.

RUTH - Per cosa? Dimmelo. Non sono mica una strega, lo non lo so. Me lo devi dire tu. Perch?

NICK - Pensavo.

RUTH - A cosa?

NICK - Per tutta la vita.

RUTH - Cosa?

NICK - Per tutta la vita pensavo che avrei incontrato una persona.  
Lei...

RUTH - Cosa?

NICK - Lei avrebbe detto: "Stiamo insieme". (Pausa). Me l'avrebbe chiesto lei. "So che tipo sei". (Pausa). "Ti conosco". "So di che cosa hai bisogno". "Voglio avere dei figli da te". (Pausa). "Ti capisco". "So cosa sei".

RUTH - (Tra s, con grande dolcezza). Oh, dio!

NICK - Io sarei caduto in ginocchio, sarei caduto in ginocchio e avrei ringraziato Dio. L'avrei ringraziato per tutta la vita. Avrei baciato la terra.

RUTH - Hai letto troppi libri.

NICK - D'inverno ci saremmo seduti qui a chiaccherare e a dare la neve. E a pensare.

RUTH - (Tra s). Avremmo potuto stare qui.

NICK - E le sento, queste cose.

RUTH - (Tra s). Avremmo potuto.

NICK - Mi confondono. Pausa.

RUTH - S. (Fa per andare dentro).

NICK - Dove vai?

RUTH - B, devo andare a cambiarmi. Sono tutta bagnata.

NICK - Si raffredda tutto cos in fretta. A cosa serve?

RUTH - Vestiti per favore perch mi devi portare alla fer del pullman.

NICK - No. Dovresti restare con me.

RUTH - No. Non posso. Devo andare.

NICK - A cosa serve? No. No. A cosa serve? Se siamo tutti uguali? Pausa. Dov' finita la tua amicizia? Pausa. E un'idea tua il braccialetto. Dice che mi amerai per sem (Pausa). L'hai fatto fare tu. No. Non puoi andartene. Non ci credo. Pausa. Perch te ne devi andare?

RUTH - Tu non mi ami.

NICK - Che ne sai?

RUTH - Nicky...

NICK - No. Ti prego. No. Ti prego resta con me.

RUTH - Vorrei poter restare.

NICK - Ma s che puoi. Devi restare. Non riesco a dormire da solo, lo sai. Non riesco a dormire solo. Faccio quei sogni... lo sai...

RUTH - Nick...

NICK - Non mi sento bene. Sono in questo buco.

RUTH - Torna dentro.

NICK - No.

RUTH - S. Prima che si metta a piovere.

NICK Resta con me.

RUTH - No.

NICK - Mi siedo qui. Aspetta. Sto qui. Fa buio. Non riesco a leggere. Ho bisogno di te. (Pausa). Ho bisogno di tempo. Mi senti? Ho bisogno di tempo. In città fa schifo. Ho bisogno di tempo per stare qui. (Pausa). Tutto sporco laggiù. Lo sai. Io vengo qui e vedo delle cose. (Pausa). Non riesco a dormire. Faccio questi sogni di notte. Sogno. No, aspetta. Te li racconto. (Pausa). Vedo una finestra, e le imposte sbattono. C'è vento e le tende volano. Hanno preso fuoco. La finestra in fiamme. Qualcuno mi chiama. Nicholas. Te lo giuro. Sento questa voce che non è di uomo e neanche di donna. Quando guardo, non voglio sapere. So che c'è qualcosa. Guardo e vedo un orso. L'orso tornato. Alla finestra. Mi senti, Ruth? Sai che cos'è? Striscia sotto la mia casa. Questa casa mia adesso. Mi chiama dal suo buco. Nella terra. (Pausa). Nicholas. Sta dritto. In piedi. Ha un'erezione immensa. Io sono tutto bruciato. Parla come una persona, Ruth. Lo so. Ha dei pensieri intrappolati in bocca. La mascella non si muove. Pensa e sente, ma non può parlare. Se solo potesse parlare. Se solo potesse dire che cosa vuole.

RUTH - Cosa vuole?

NICK - Non lo so!

RUTH - No! (Gli dà una sberla). Pausa.

NICK - C'è odore di pesce quassù.

RUTH - gli dà un'altra sberla.

RUTH - Dimmi qualcosa.

NICK - Lo sai che non riesco a parlare. Sto cadendo.

RUTH - No.

NICK - Sto cadendo in un buco.

RUTH - Non c' nessun buco.

NICK - S, che c'. Non mi piace l'odore che ha.

RUTH - Smettila.

NICK - L'ho visto tornare.

RUTH - Smettila.

NICK - Non voglio morire. Dio. Non voglio morire. Sono pazzo.  
Sono pazzo? Ti ho fatto volare gi dalla veranda. Ti  
ho fatto male. (Pausa). Mi sembra che le cose  
nuotino. Ruth. Sono pa

RUTH - No.

NICK - S che lo sono. Come posso vivere cos? Ho cercato di i  
derti.

RUTH - Non vero.

NICK - S. Lo sai che volevo ucciderti. Non riesco a controlla Vado  
a fare una nuotata. (Fa per andarsene).

RUTH - Siediti.

NICK - No. Vado in acqua.

RUTH - Siediti.

NICK - Non riesco a vivere cos. Mi dispiace.

RUTH - Non vai da nessuna parte. Stai benissimo.

NICK - Non vero.

RUTH - gli da una sberla.

RUTH - Stronzo. Stupido. Siediti e non muoverti. Stai benissimo.  
benissimo. (Gli da un'altra sberla). Mi sentii Sei

sordof Stai benissimo. Non sei pazzo.

NICK - Sto sprofondando. (Incomincia ad alzarsi).

RUTH - Non vero. (Lo ferma).

NICK - S, invece. (Urla). Che cosa ci facciamo qui? Che cosa ci facciamo qui? Pausa. Cosa ci succederai Non riusciamo a conoscerei... Come fa' mo a conoscerei. Devo andare.

RUTH - Smettila. Piuttosto di lasciarti andare ti ammazzo.

NICK - Sto sprofondando. (Fa per andarsene).

RUTH - No. Ti ammazzo. (Si scaglia contro di lui). Ti ammazzo. Smettila. (Gli da diverse sberle sulla faccia. Pi cernente). Smettila. Pausa. Nick si calmato. Sono tutti e due a terra. Nicky. Una lunga pausa.

NICK - Mi fa male la faccia.

RUTH - Hai soltanto paura. Pausa.

NICK - No.

RUTH - Stai benissimo.

NICK - Non mi pare.

RUTH - Te lo giuro. Ascoltami. Te lo giuro sulla mia vita. Stai benissimo adesso. Pausa. Stai benissimo.

NICK - Abbracciami.

RUTH - S. (Lo abbraccia).

NICK - Mi sento strano.

RUTH - S. Raccontami. Raccontami.

NICK - Aspetta. Devo parlarti. Devo dirti una cosa. Aspetta.

Pausa. Venivamo qui... Pausa. Devo raccontarti di quando venivamo qui da bambini. (Pausa). Anche se succedevano delle cose...

RUTH - S. S.

NICK - ... tutto finiva bene. (Tra s). Alla fine. Pausa. Anche se ci spaventavamo.

RUTH - S.

NICK - E tante volte venivamo qui con qualche amico. Con gli amici. Li invitavamo qui. (Pausa). Perch volevamo stare con loro. (Pausa). Perch... (Pausa). Aspetta. Perch gli volevamo bene.

RUTH - Lo so. Pausa.

NICK - Oh, dio. (Pausa. Incomincia a piangere). Ti amo, Ruth. Pausa.

RUTH - No.

NICK - S, Ruth, ti amo. Pausa.

RUTH - Grazie. Pausa.

NICK - Ti amo.

RUTH - No.

NICK - S. (Pausa). Oh dio, sono stanco.

RUTH - Lo so.

NICK - Resti con me?

RUTH - Vieni qui.70 Shhhhh.

NICK - Resti con me?

RUTH - Va tutto bene.

NICK - Parlami, per favore.

RUTH - Va tutto bene.

NICK - (Pausa). Dimmi qualcosa.

RUTH - Cosa vuoi che ti dica?

NICK - Parlami soltanto. Credo che mi addormenter.

RUTH - Adesso dormi.

NICK - S. Ma devo sentire la tua voce.

RUTH - Va bene.

NICK - Ho sonno.

RUTH - Shhhh. (Pausa). Shhhh. C'erano una volta due bambini...  
Dormi, su. Va tutto bene. Adesso dormi. ... Che andavano a passeggio. Nel bosco. (Pausa). La nonna gli aveva detto di non allontanarsi. Perch senn si sarebbero persi. Perch bisogna stare molto attenti quando si entra nel E loro entrarono nel bosco. E scese la notte. Lui disse che si erano persi.

NICK - Stai bene?

RUTH - Si.

NICK - Hai freddo?

RUTH - No. E si coricarono. (Pausa). Lui l'abbracci. (Pausa). Si coricarono nel bosco e si abbracciarono. Al buio. E si addormentarono. (Pausa).

NICK - Continua. (Pausa).

RUTH - Cosa?

NICK - Continua.

RUTH - (Tra s). Continua...

NICK - S. Pausa.

RUTH - Il giorno dopo...

La luce svanisce.

**FINE**

Questo copione è stato visto: